



GIORNATA NAZIONALE DEL CAMMINARE 13 ottobre 2013

Passeggiando nella Milano romana **Visite guidate gratuite**

Quattro itinerari nella Milano romana – due al mattino e due al pomeriggio - con durata e percorsi diversificati a seconda delle capacità di resistenza e degli interessi dei partecipanti

In collaborazione con ASTER srl (prenotazione obbligatoria, tel 02 20404175 / 02 20421469)

In occasione della “Giornata nazionale del Camminare” la *Legio I Italica* sarà presente con alcuni suoi militari nell’area tra il museo archeologico e via Brisa per rievocare, tra i resti del palazzo imperiale e del circo, l’atmosfera della Milano imperiale.

ITINERARIO n. 1 (durata 1h30)

ore 10.00 – VISITA GUIDATA PER ADULTI

Milano residenza di imperatori

(punto di incontro: civico museo archeologico, corso Magenta 15)

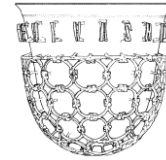
Eletta sede imperiale nel 286 d.C. dall'imperatore Massimiano, Milano si trasforma e si ingrandisce: accanto agli edifici pubblici già esistenti, vengono costruiti una nuova cinta muraria, un circo per le corse dei cavalli, e naturalmente un palazzo che ospiti la corte imperiale. Iniziamo la visita dal Museo Archeologico, dove si conservano resti delle mura e la torre del circo, visitiamo quindi il quartiere del palazzo imperiale, ed infine i resti del circo.

Tappe

- **Corso Magenta n. 15:** Museo Archeologico sezione di “Milano Antica” con il plastico della città in epoca romana; nel chiostro interno resti della *domus* primoimperiale, le mura con la torre poligonale della cinta difensiva e la torre quadrata del circo risalenti all’età di Massimiano.
- **Via Brisa:** il complesso palatino tardo-imperiale (età di Massimiano - Milano residenza imperiale)
Resti (fondamenta in conglomerato cementizio e parte degli alzati in laterizi) di una grande aula a pianta centrale con sistema di riscaldamento ad *ipocausta*, forse adibita a sala per banchetti.
- **Via Vigna:** il Circo (età di Massimiano - Milano residenza imperiale)



Direzione Cultura
Settore Soprintendenza Castello,
Musei Archeologici e Musei Storici



Civico Museo
Archeologico

Lungo tratto del muro perimetrale orientale (fondamenta in conglomerato cementizio e alzato in laterizi ad arcate, oggi murate), che separava l'edificio per le corse delle quadrighe dal complesso palatino.

- **Via Luini-Via Cappuccio:** il Circo

Pur non essendoci resti in vista (visibili, invece in alcune cantine degli stabili), ripetono l'andamento e la lunghezza dell'arena (pista) dell'antico circo.

Via Circo n.9: il Circo

Resti delle fondazioni in conglomerato. Al di là della cancellata di ingresso al cortile dello stabile, una parte imponente, conservata per tutta l'altezza, del muro della curva del circo, che in questo punto assolveva anche alla funzione di cinta difensiva della città (notare i merli oggi murati)

- **Carrobbio:** La *Porta Ticinensis* della prima cerchia muraria (età tardo-repubblicana) Resta metà della torre di destra per chi usciva (spaccata nel senso dell'altezza), parzialmente inglobata nello stabile moderno. L'esterno è visibile dallo spiazzo antistante l'Hotel Medici o dal giardinetto interno del bar.

ITINERARIO n. 2 (durata 2h30)

ore 10.00 – VISITA GUIDATA PER ADULTI

Milano residenza di imperatori e vescovi

(punto di incontro: civico museo archeologico, corso Magenta 15)

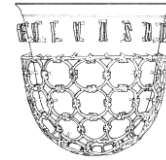
Nel IV sec d.C. Milano è la sede del potere imperiale e nell'area che sarà del Duomo e della sua piazza sorgono imponenti edifici di culto. Partendo dal Museo Archeologico esploriamo le due facce della Milano del IV sec. , quella civile e quella religiosa visitando i resti del circo, della nuova cinta muraria e del palazzo imperiale e scendendo sotto il sagrato del Duomo per osservare la basilica di Santa Tecla e il battistero di San Giovanni alle Fonti, fatto costruire direttamente dal vescovo Ambrogio.

Tappe

- **Corso Magenta n. 15:** Museo Archeologico sezione di "Milano Antica" con il plastico della città in epoca romana; nel chiostro interno resti della *domus* primoimperiale, le mura con la torre poligonale della cinta difensiva e la torre quadrata del circo risalenti all'età di Massimiano.
- **Via Brisa:** il complesso palatino tardo-imperiale (età di Massimiano-Milano residenza imperiale) Resti (fondamenta in conglomerato cementizio e parte degli alzati in laterizi) di una grande aula a pianta centrale con sistema di riscaldamento ad *ipocausta*, forse adibita a sala per banchetti.



Direzione Cultura
Settore Soprintendenza Castello,
Musei Archeologici e Musei Storici



Civico Museo
Archeologico

- **Via Vigna:** il Circo (età di Massimiano-Milano residenza imperiale)
Lungo tratto del muro perimetrale orientale (fondamenta in conglomerato cementizio e alzato in laterizi ad arcate, oggi murate), che separava l'edificio per le corse delle quadrighe dal complesso palatino.
- **Via Luini-Via Cappuccio:** il Circo
Pur non essendoci resti in vista (visibili, invece in alcune cantine degli stabili), ripetono l'andamento e la lunghezza dell'arena (pista) dell'antico circo.
- **Via Circo n.9:** il Circo
Resti delle fondazioni in conglomerato. Al di là della cancellata di ingresso al cortile dello stabile, una parte imponente, conservata per tutta l'altezza, del muro della curva del circo, che in questo punto assolveva anche alla funzione di cinta difensiva della città (notare i merli oggi murati)
- **Via Nerino e piazza San Sepolcro:** qui sono conservati (anche se non ancora visitabili) resti di mosaici di antiche *domus* e del Foro
- **Piazza del Duomo:** l'antico Complesso episcopale
Sono visibili l'abside dell'antica cattedrale di Santa Tecla, eretta forse fin dall'epoca di Costantino e più volte ristrutturata fino alla demolizione nel XV secolo e i resti del battistero di S.Giovanni alle Fonti, voluto da Ambrogio, a pianta ottagonale, con vasca centrale pavimentata in marmo (ingresso a pagamento 4 €). Nel vano di accesso all'ascensore per le terrazze sul lato esterno nord (Rinascente) del Duomo, sono infine visibili i resti di un secondo battistero, più piccolo, ma forse più antico, detto di S.Stefano (dove probabilmente venne battezzato Ambrogio).

ITINERARIO n. 3 (durata 1h30)

ore 14,30 – VISITA GUIDATA PER ADULTI

Il quartiere della Milano imperiale e la basilica di Sant'Ambrogio

(punto di incontro: civico museo archeologico, corso Magenta 15)

Eletta sede imperiale nel 286 d.C. da Massimiano, Milano si trasforma e si ingrandisce: accanto agli edifici pubblici già esistenti, vengono costruiti una nuova cinta muraria, un circo, e naturalmente un palazzo che ospiti la corte imperiale. Iniziamo la visita dal Museo Archeologico, dove si conservano resti delle mura e la torre del circo, visitiamo quindi il quartiere del palazzo imperiale, e i resti del circo. Ci spostiamo poi alla basilica di Sant'Ambrogio che il vescovo Ambrogio fece costruire per il culto dei martiri e per esservi sepolto: in particolare ammireremo gli splendidi mosaici del sacello di San Vittore in Ciel d'oro, il sarcofago del generale Stilicone e l'altare d'oro di Vuolvinio.

Tappe

- **Corso Magenta n. 15:** Museo Archeologico



Direzione Cultura
Settore Soprintendenza Castello,
Musei Archeologici e Musei Storici



Civico Museo
Archeologico

sezione di "Milano Antica" con il plastico della città in epoca romana; nel chiostro interno resti della *domus* primoimperiale, le mura con la torre poligonale della cinta difensiva e la torre quadrata del circo risalenti all'età di Massimiano.

- **Via Brisa:** il complesso palatino tardo-imperiale (età di Massimiano-Milano residenza imperiale)

Resti (fondamenta in conglomerato cementizio e parte degli alzati in laterizi) di una grande aula a pianta centrale con sistema di riscaldamento ad *ipocausta*, forse adibita a sala per banchetti.

- **Via Vigna:** il Circo (età di Massimiano-Milano residenza imperiale)
Lungo tratto del muro perimetrale orientale (fondamenta in conglomerato cementizio e alzato in laterizi ad arcate, oggi murate), che separava l'edificio per le corse delle quadrighe dal complesso palatino.
- **Via Luini-Via Cappuccio:** il Circo
Pur non essendoci resti in vista (visibili, invece in alcune cantine degli stabili), ripetono l'andamento e la lunghezza dell'arena (pista) dell'antico circo (si possono contare i passi per avere la misura in termini romani!)
- **Via Circo n.9:** il Circo
Resti delle fondazioni in conglomerato. Al di là della cancellata di ingresso al cortile dello stabile, una parte imponente, conservata per tutta l'altezza, del muro della curva del circo, che in questo punto assolveva anche alla funzione di cinta difensiva della città (notare i merli oggi murati)
- **S. Ambrogio e sacello di S.Vittore in Ciel d'Oro**
In particolare, risalgono agli anni della fondazione: alcune basi, messe in luce sotto al pavimento, delle colonne che in origine separavano le navate; le quattro colonne in porfido del ciborio; il magnifico sarcofago paleocristiano noto come sarcofago di Silicone; il più modesto sarcofago paleocristiano proveniente dal sacello di Naborre e Felice poi S.Francesco Grande, ora caserma, collocato in fondo alla navata destra; il Sacello di San Vittore in Ciel d'Oro, che conserva lo splendido mosaico originario (V secolo) nella cupola e nella parte alta delle pareti con il più antico ritratto del patrono di Milano a figura intera (ingresso a pagamento 1€).

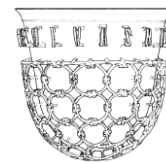
ITINERARIO n. 4 (durata 3h)

ore 14,30 – VISITA GUIDATA PER ADULTI

Dal quartiere imperiale alla via Ticinensis

(punto di incontro: civico museo archeologico, corso Magenta 15)

Eletta sede imperiale nel 286 d.C. da Massimiano, Milano si trasforma e si ingrandisce: accanto agli edifici pubblici già esistenti, vengono costruiti una nuova cinta muraria, un circo, e naturalmente un palazzo che ospiti la corte imperiale. Iniziamo la visita dal Museo Archeologico, dove si conservano resti delle mura e la torre del circo, visitiamo quindi il quartiere del palazzo imperiale, e i resti del circo. Partendo poi dall'antica torre del Carrobbio, usciremo dalla città



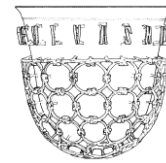
romana e ci incammineremo lungo la via che portava a Ticinum, l'antica Pavia. Sul nostro cammino incontreremo e visiteremo due grandi basiliche paleocristiane: San Lorenzo con la sua storia ancora ricca di misteri, i magnifici materiali romani riutilizzati e gli splendidi mosaici di V sec. e Sant'Eustorgio con la sua necropoli.

Tappe

- **Corso Magenta n. 15:** Museo Archeologico
sezione di "Milano Antica" con il plastico della città in epoca romana; nel chiostro interno resti della *domus* primoimperiale, le mura con la torre poligonale della cinta difensiva e la torre quadrata del circo risalenti all'età di Massimiano.
- **Via Brisa:** il complesso palatino tardo-imperiale (età di Massimiano-Milano residenza imperiale)
Resti (fondamenta in conglomerato cementizio e parte degli alzati in laterizi) di una grande aula a pianta centrale con sistema di riscaldamento ad *ipocausta*, forse adibita a sala per banchetti.
- **Via Vigna:** il Circo (età di Massimiano-Milano residenza imperiale)
Lungo tratto del muro perimetrale orientale (fondamenta in conglomerato cementizio e alzato in laterizi ad arcate, oggi murate), che separava l'edificio per le corse delle quadrighe dal complesso palatino.
- **Via Luini-Via Cappuccio:** il Circo
Pur non essendoci resti in vista (visibili, invece in alcune cantine degli stabili), ripetono l'andamento e la lunghezza dell'arena (pista) dell'antico circo (si possono contare i passi per avere la misura in termini romani!)
- **Via Circo n.9:** il Circo
Resti delle fondazioni in conglomerato. Al di là della cancellata di ingresso al cortile dello stabile, una parte imponente, conservata per tutta l'altezza, del muro della curva del circo, che in questo punto assolveva anche alla funzione di cinta difensiva della città (notare i merli oggi murati)
- **Carrobbio:** La *Porta Ticinensis* della prima cerchia muraria (età tardo-repubblicana)
Resta metà della torre di destra per chi usciva (spaccata nel senso dell'altezza), parzialmente inglobata nello stabile moderno. L'esterno è visibile dallo spiazzo antistante l'Hotel Medici o dal giardinetto interno del bar. L'interno dal negozio di borse e accessori "Fedon"
- **Corso di Porta Ticinese**
Ricalca un antico percorso viario extraurbano in direzione di Pavia-Ticinum (all'inizio del corso, sotto l'asfalto moderno, è stato rinvenuto l'antico ponte che superava il fossato esterno alle mura)
- **San Lorenzo e Sant'Aquilino**
La più imponente e lussuosa delle basiliche paleocristiane di Milano, in origine ubicata all'esterno della città murata e decorata internamente da un ricchissimo apparato di mosaici e marmi orientali.
Nella cappella sud, successivamente intitolata a Sant'Aquilino (*ingresso a pagamento 2€*), protettore dei facchini, si conservano parte dei mosaici parietali originari, della decorazione



Direzione Cultura
Settore Soprintendenza Castello,
Musei Archeologici e Musei Storici



*Civico Museo
Archeologico*

pittorica a finte specchiature in marmo nel matroneo, lo splendido portale in marmo con fregi a rilievo (tra cui corsa di bighe, datato al II secolo fu qui reimpiegato), un imponente sarcofago “architettonico” tradizionalmente attribuito a Galla Placidia, figlia dell'imperatore Teodosio; nei sotterranei della cappella, accessibili, si può osservare come la platea di fondazione della basilica sia stata realizzata riutilizzando il materiale lapideo del vicino anfiteatro (che in età tardo-antica stava progressivamente cadendo in disuso): blocchi squadrati e numerati dei sedili, semicolonne e semicapitelli, blocchi modanati di trabeazione, gocciolatoi...

Nella cappella est (Sant'Ippolito) restano quattro splendide colonne antiche in marmi colorati.

Nella cappella nord (San Sisto) resta una piccola porzione del pavimento originario a piastrelle litiche esagonali e triangolari bianche e nere (sotto allo zerbino!)

All'esterno della basilica si ergono splendide le celebri 16 Colonne corinzie in marmo bianco, parte dell'originaria sistemazione monumentale della piazza (datate al II secolo, furono qui reimpiegate, ma non si conosce l'edificio originario da cui furono prelevate)

- **Sant'Eustorgio**

All'interno della basilica, nella zona absidale, si vedono i resti dell'abside della chiesa primitiva, eretta in epoca paleocristiana in una zona cimiteriale extraurbana lungo un'importante via di comunicazione. Dal portone a sinistra della facciata si può accedere ai resti della necropoli antica (ingresso a pagamento – offerta concordata 2€).